

Presentati al 49° Congresso dell'Associazione Europea per lo Studio del Diabete (Easd), in corso a Barcellona, i risultati dell'analisi combinata di quattro trial di Fase III su un farmaco sperimentale contro il diabete di tipo 2. In base ai dati diffusi da Boehringer Ingelheim ed Eli Lilly il trattamento con empagliflozin - farmaco sperimentale inibitore del co-trasportatore sodio glucosio tipo 2 (SGLT-2) - ha migliorato i parametri glicemici, il peso corporeo e i valori di pressione arteriosa in pazienti adulti con Diabete di Tipo 2.

“La gestione del diabete di tipo 2 in soggetti con un elevato rischio cardiovascolare presenta maggiori complessità per il medico - evidenzia John E. Gerich, della Facoltà di Medicina dell'Università di Rochester - I risultati di questa analisi combinata mostrano che empagliflozin è stato associato a riduzione dell'ipertensione e modesto calo di peso corporeo, oltre ad aver migliorato i parametri glicemici, aspetti importanti per chi soffre di diabete di tipo 2”.

L'analisi III ha riguardato i dati di efficacia rilevati in 2.477 pazienti trattati con empagliflozin (10mg o 25mg) per 24 settimane, sia in monoterapia, che associato a metformina, metformina e sulfanilurea, o pioglitazone con o senza metformina. “I risultati presentati oggi ci incoraggiano ad andare avanti con gli studi sull'efficacia e sulla sicurezza cardiovascolare di empagliflozin, una potenziale nuova opzione terapeutica per chi soffre di diabete di tipo 2”, conclude Klaus Dugi, Senior Vice President Medicine di Boehringer Ingelheim.

di Margherita Lopes

da [ADNKronos Salute](#)